



COMUNE DI LORIA PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica.

Oggetto:

APPROVAZIONE, AI SENSI DI ART. 18 DI L.R. N. 11/2004, DELLA QUINTA VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER VARIANTI VERDI, VARIAZIONI PUNTUALI E RECEPIMENTO DI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO.

L'anno **2018** addì **31** del mese di **Luglio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Marchiori Silvano	Sindaco	SI	Barrichello Giuliano	Consigliere	SI
Andreola Alessia	Consigliere_Ass	SI	Favaro Luca	Consigliere	SI
Guidolin Michele	Presidente	SI	Sbrissa Lucia	Consigliere	SI
Milani Federica	Consigliere_Ass	SI			
Ferronato Renato	Consigliere_Ass	SI			
Alberton Carlo	Consigliere_Ass	SI			
Girardin Giuliana	Consigliere	SI			
Liviero Daniele	Consigliere	SI			
Bonin Luciano	Consigliere	SI			
Baggio Simone	Consigliere	AG			

Partecipa il Segretario Generale **Battaglia Agostino** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Guidolin Michele** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri **Liviero Daniele**, **Bonin Luciano**, **Barrichello Giuliano**, invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DI ART. 18 DI L.R. N. 11/2004, DELLA QUINTA VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER VARIANTI VERDI, VARIAZIONI PUNTUALI E RECEPIMENTO DI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO.	Proposta n. 28
---	-----------------------

In apertura del punto entra la Consigliera Andreola Alessia, presenti n. 12.

Il Presidente Guidolin dr. Michele illustra le premesse del punto che verrà trattato e richiama gli obblighi di legge previsti dall'art. 78 del D.lgs. n. 267/2000 del T.U.E.L.

Udita la relazione del progettista Arch. Cavallin che illustra il contenuto delle varianti;

Preso atto dell'intervento del Presidente Dr. Guidolin che richiama la normativa sul conflitto di interessi e sull'obbligo di astensione dei Consiglieri Comunali in caso di interessi propri o di parenti fino al 4° grado con soggetti interessati dalla variante;

Sentito l'intervento della Consigliera Sbrissa Lucia (Baggio Sindaco) che chiede lo "spacchettamento" della votazione sulle varie varianti.

Poi chiede chiarimenti circa il subentro della Società DA.RI.MA srl alle precedenti società interessate nell'adozione della variante al P.I..

Circa lo "spacchettamento" il Segretario chiarisce che con l'odierna delibera si va ad approvare la variante già adottata precedentemente; non si entra nel merito della variante, già discussa nella precedente seduta. Lo "spacchettamento" è un artificio messo in atto nell'adozione delle varianti generali in cui è più probabile la sussistenza di vincoli di parentela e quindi si consente a chi è in situazioni di incompatibilità di assentarsi temporaneamente, salvo poi fare una votazione unitaria generale.

Sbrissa Lucia (Baggio Sindaco) vuole chiarire il fatto che il primo accordo, la variante, è stato fatto con la "EDILBESSICA" ed ora l'approvazione viene fatta con la nuova società "DA.RI.MA".

Il Sindaco chiarisce che i passaggi notarili ed i versamenti del dovuto sono stati fatti; se poi c'è stato un passaggio di proprietà non c'è un collegamento con la variante.

Sbrissa Lucia (Baggio Sindaco) evidenzia che cambia la natura e tipologia giuridica del soggetto con cui si è concluso l'accordo.

Il Sindaco chiede un chiarimento all'Arch. Cavallin, che illustra che la variante urbanistica prescinde da chi è il proprietario del terreno perché c'è un accordo tra pubblico e privato che segue poi per "n" volte il susseguirsi dei passaggi di proprietà. Con la Variante urbanistica non si approva l'accordo ma i contenuti urbanistici vincolati al proprietario.

Il Sindaco ribadisce che gli accordi sono stati rispettati e gli oneri versati; se poi una ditta cede la proprietà, la cede con i vincoli e gli accordi esistenti.

L'Arch. Cavallin chiarisce ancora che normalmente gli obblighi del privato vengono ottemperati dopo l'approvazione della variante; in questo caso è stata un'anomalia che però non incide sulla variante.

Sbrissa Lucia (Baggio Sindaco) ribadisce che nella adozione della variante l'accordo era con una società agricola, non discute che il proprietario faccia le sue operazioni commerciali, però ora si trova che in fase di adozione c'era una società agricola che chiedeva la demolizione della stalla, ora invece c'è una ditta diversa, magari riconducibile alla stessa persona, che chiede la demolizione; si trova proprio cambiato l'interlocutore e quindi per questo ha chiesto di spacchettare la votazione. La situazione è cambiata perché prima si aveva di fronte una società agricola, ora invece un imprenditore immobiliare. Sul rimanente contenuto della variante il suo gruppo sarebbe favorevole.

Il Sindaco chiarisce che è sì cambiato il soggetto, ma questo non chiede di realizzare una stalla, non chiede qualcosa di diverso rispetto a prima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Loria è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2530 del 13 Settembre 2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99 del 08.10.2002 e che in seguito il PRG stesso è stato oggetto di successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;
- il Comune di Loria ha adottato con D.C.C. n. 58 del 21/12/2012 il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT), successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13.12.2013, ai sensi

dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 555 del 23.12.2013 (BUR n. 10 del 24.01.2014);

- con l'approvazione del PAT il PRG è diventato, ai sensi dell'art 48 comma 5 bis L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT si è ritenuto opportuno procedere con la redazione del PI con forme e contenuti adeguati alla LR n. 11/2004.

CONSIDERATO che la Legge 23.04.2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi, all'art.18 comma 1 dispone "il Sindaco predisporre un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale".

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del PI, secondo quanto disposto dall'art. 18 LR n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare del PI e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione;
- deliberazioni della Giunta Comunale di approvazione degli avvisi pubblici e delle linee guida generali per le manifestazioni d'interesse per la raccolta di proposte:
 - per la raccolta delle proposte di accordo pubblico privato per interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico (D.G.C. n. 73 del 22.06.2013);
 - di recupero con cambio d'uso di costruzioni non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola (D.G.C. n. 74 del 22.06.2013);
 - per ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi (D.G.C. n. 75 del 22.06.2013);
 - per la raccolta di proposte di interesse diffuso o puntuale (D.G.C. n. 76 del 22.06.2013);

DATO ATTO che le sopra citate deliberazioni di giunta comunale sono state integralmente recepite con la delibera di consiglio comunale n. 9 del 04.04.2014.

DATO ATTO CHE:

- il Comune ha provveduto in data 26.06.2013, alla pubblicazione degli avvisi suindicati, invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida approvate con deliberazioni della Giunta Comunale;
- con l'illustrazione del documento preliminare e l'elaborazione delle linee guida e criteri generali sopra citati è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, come risulta dagli avvisi e dagli inviti alla partecipazione all'incontro informativo avvenuto il giorno 08.07.2013 presso la sala consiliare del Comune e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004;
- il Documento Programmatico Preliminare per la redazione del PI prevede un percorso di formazione del Piano anche per fasi.

DATO ATTO che per la redazione del nuovo Piano degli Interventi, di recepimento dei contenuti strutturali e strategici del P.A.T., vista la complessità dei temi da affrontare, l'Amministrazione Comunale di Loria ha ritenuto di procedere gradualmente attraverso più varianti tematiche, in modo da affrontare in tempi rapidi le questioni più urgenti e procedere con i dovuti approfondimenti le questioni più complesse.

CONSIDERATO che a tal fine sono state svolte le varie attività di concertazione e di partecipazione propedeutiche alla formazione del nuovo P.I., con l'approvazione, con le deliberazioni sopra elencate, di avvisi pubblici e linee guida finalizzati a favorire la manifestazione di interessi da parte dei cittadini e di chiunque abbia interesse alla formazione dei contenuti del P.I.

CONSIDERATO che il procedimento di formazione ed efficacia della variante al P.I. in oggetto, è dettato dalle norme di art. 18 della L.R. n. 11/2004 che prevedono, a seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale, i seguenti passaggi:

- deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni;

- approvazione della variante, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, che dovrà avvenire con apposita deliberazione del consiglio comunale;
- entrata in vigore della variante, dopo quindici giorni dalla sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

VISTO l'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 che disciplina le "varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" da predisporre a cure e spese del Comune.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2018 di adozione della quinta variante tematica al Piano degli Interventi per varianti verdi, variazioni puntuali e recepimento di accordi pubblico/privato, ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11/2004 del 23.04.2004.

DATO ATTO:

- che la delibera di adozione e la documentazione relativa alla citata variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune per 30 giorni consecutivi dalla data 8 maggio 2018 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, diffusione telematica a mezzo sito Internet del Comune, affissione di manifesti nelle bacheche comunali;
- che gli elaborati della citata variante sono stati inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet del Comune.

DATO ATTO che durante il suddetto periodo di deposito e nei 30 giorni successivi allo stesso, ovvero entro il termine stabilito del 7 luglio 2018, non sono pervenute osservazioni.

VISTO il progetto relativo alla quinta variante tematica al Piano degli Interventi per varianti verdi, variazioni puntuali e recepimento di accordi pubblico/privato, ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004, variante redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin, trasmessa con nota in data 18.04.2018, prot. 3910 e costituita dai seguenti allegati:

ELABORATI PROGETTUALI:

- Elaborato A): Fascicolo comprendente la relazione tecnica, la verifica del dimensionamento, il calcolo della variazione di SAU trasformabile, gli estratti del PI vigente e del PI modificato con la variante.
- Elaborato B): Schede normative degli accordi pubblico/privato art. 6 L.R. n.11/2004 (elaborato P6 del PI).

ELABORATI DI VALUTAZIONE:

- Valutazione di Compatibilità Idraulica e dichiarazione di non necessità della valutazione per le sole varianti verdi, redatta dal tecnico professionista ing. Gallina Steven trasmessa, con nota in data 18.04.2018, prot. 3876.
- Valutazione di Compatibilità Sismica – asseverazione, redatta dal tecnico professionista geol. Collareda Matteo, trasmessa con nota in data 18.04.2018, prot. 3913.
- Valutazione di Incidenza Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica - dichiarazione di non necessità delle valutazioni, redatte dal tecnico professionista agr. Leoni Maurizio, trasmessa con nota in data 18.04.2018, prot. 3874.

DATO ATTO che la variante in esame non necessita di applicazione della procedura V.A.S., in quanto riguarda esclusivamente l'attuazione di previsioni urbanistiche già valutate dal Rapporto Ambientale del PAT comunale, come asseverato dal tecnico professionista agr. Leoni Maurizio.

DATO ATTO che la variante inerente le richieste di stralcio area – varianti verdi non viene sottoposta alla valutazione di compatibilità idraulica in quanto nel suo complesso è portatrice di previsioni urbanistiche che non comportano aumento del tasso di impermeabilità, anzi vi è una sensibile riduzione in quanto vengono riclassificate aree edificabili in aree verdi, come asseverato dal tecnico professionista ing. Gallina Steven.

VISTO lo studio di microzonazione sismica riferito all'intero territorio comunale predisposto dal tecnico incaricato geologo Collareda Matteo, con relativo parere favorevole di competenza al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile emesso in data 09.11.2015, prot. n. 453849, ai sensi della DGR Veneto n. 1572 del 03.09.2013.

CONSIDERATO in riferimento allo studio di microzonazione sismica sopra citato, che il territorio comunale di Loria è caratterizzato interamente da materiale stabile suscettibile di amplificazione sismica e l'assetto tettonico stratigrafico è assimilabile ad un modello piano parallelo (monodimensionale) è stato condotto uno studio di microzonazione sismica approfondito ad un livello 2 sull'intero territorio, come previsto dalla DGR n. 1572 del 03.09.2013 e che pertanto la variante in oggetto non necessita di nuova valutazione di compatibilità sismica, come asseverato dal professionista incaricato geologo Collareda Matteo.

PRESO ATTO dei pareri rilasciati dall'Ufficio Regionale Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, dal Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella (PD) e dal Consorzio di Bonifica Piave di Montebelluna (TV), in merito alla compatibilità sismica ed idraulica sulla variante in oggetto, tenuto conto degli elaborati di variante e delle relative asseverazioni dei tecnici professionisti incaricati.

DATO ATTO che la variante in oggetto è irrilevante ai fini del parere previsto dalle norme di art. 3, lettera f) della Legge n. 54 del 30.11.1982 e s.m.i., in quanto le variazioni non prevedono nuovi progetti di insediamenti e di nuove attività produttive in genere e quindi non vi sono le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico - sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati.

CONSIDERATO che la valutazione delle istanze pervenute è stata eseguita dal tecnico progettista arch. Cavallin Roberto verificandone la coerenza con i criteri informativi del P.A.T. e del P.I. vigente e con i criteri indicati nella circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1/2016, in adempimento alla finalità generale di contenimento di consumo di suolo indicata all'art. 7 della L.R. n. 4/2015.

DATO ATTO che le varianti al Piano degli Interventi inserite a seguito di proposte di accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 L.R. n.11/2004 riguardano le proposte:

- della ditta Edil Bessica srl in qualità di avente diritto, già valutata positivamente con la delibera della Giunta Comunale n. 31 del 15/04/2017 e con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2017, parzialmente modificata e riesaminata con parere favorevole dell'amministrazione comunale che si è espressa con le delibere della Giunta Comunale n. 73 del 20/09/2017 e n. 2 del 22/01/2018 e recepita nuovamente con la successiva delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2018 - riferimento elaborato P6 scheda normativa SK – APP 02;
- della ditta Canil Katty e Canil Lisa in qualità di aventi diritto, già valutata positivamente con la delibera della Giunta Comunale n. 31 del 15/04/2017 e con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2017 e recepita nuovamente con la successiva delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2018. L'accordo è stato sottoscritto in data 31/05/2017 - riferimento elaborato P6 scheda normativa SK – APP 03;
- della ditta Società agricola Marina ss di Sartore Marina Pia & C. in qualità di avente diritto, valutata positivamente con la delibera della Giunta Comunale n. 8 del 03/02/2018 e recepita con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2018 - riferimento elaborato P6 scheda normativa SK – APP 04.

DATO ATTO che con atto notarile in data 01.03.2018, rep. n. 2222, notaio dott.ssa Silvia Artoni di Rosà (VI) e con atto notarile in data 02.07.2018, rep. n. 6320, notaio dott. Michele Dal Maso di Rossano Veneto (VI), la ditta Da.Ri.Ma. S.r.l. è subentrata negli obblighi assunti dalle ditte sopracitate e precedenti proprietarie con il Comune di Loria, di cui alle schede normative SK – APP 02 e SK – APP 04.

DATO ATTO che gli accordi pubblico/privato relativi alle schede normative SK-APP 02 e SK-APP 04 sono stati entrambi sottoscritti dagli aventi diritto in data 05.07.2018 e quindi prima del presente atto di approvazione, rispettivamente con atti notarili rep. n. 2689 e n. 2690, notaio dott.ssa Silvia Artoni di Rosà (VI), come da prescrizioni di cui al punto 3 della delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2018 di adozione della quinta variante al PI di Loria.

DATO ATTO inoltre che con atto notarile in data 05.07.2018 rep. n. 2691, notaio dott.ssa Silvia Artoni di Rosà (VI), le ditte aventi diritto hanno provveduto alla cessione gratuita al Comune di Loria delle aree previste nelle schede normative SK – APP 02 e SK – APP 04 e che con note in data 18.07.2018 hanno trasmesso al

Comune di Loria copia dei relativi bonifici inerenti la monetizzazione del contributo straordinario determinato a norma dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter) del DPR n. 380/2001.

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. n.267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario.

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado,

con la seguente votazione espressa per alzata di mano, dai n. 12 consiglieri presenti di cui:

n. 12 con diritto al voto,

- favorevoli: n. 09;
- astenuti: n. 03 (Sbrissa Lucia, Favaro Luca e Barichello Giuliano),

DELIBERA

1. DI CONFERMARE le previsioni urbanistiche inerenti gli accordi pubblico/privato in premessa citati, a norma di art.6 della L.R. n.11/2004, approvando i contenuti riportati nelle schede normative SK-APP 02, SK-APP 03 e SK-APP 04.
2. DI APPROVARE in via definitiva la quinta variante tematica al Piano degli Interventi, per varianti verdi, variazioni puntuali e recepimento di accordi pubblico/privato, ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin e costituita dai seguenti allegati:

ELABORATI PROGETTUALI:

- Elaborato A): Fascicolo comprendente la relazione tecnica, la verifica del dimensionamento, il calcolo della variazione di SAU trasformabile, gli estratti del PI vigente e del PI modificato con la variante.
- Elaborato B): Schede normative degli accordi pubblico/privato art. 6 LR 11/2004 (elaborato P6 del PI).

ELABORATI DI VALUTAZIONE:

- Valutazione di Compatibilità Idraulica e dichiarazione di non necessità della valutazione per le sole varianti verdi redatta dal professionista incaricato ing. Gallina Steven.
- Valutazione di Compatibilità Sismica – asseverazione redatta dal professionista incaricato geol. Collareda Matteo.
- Valutazione di Incidenza Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica - dichiarazione di non necessità delle valutazioni redatte dal professionista incaricato agr. Leoni Maurizio.

3. DI DARE ATTO che per quanto non modificato dalla presente variante conservano validità ed efficacia gli elaborati di P.I. previgenti.
4. DI DEPOSITARE presso il Settore Urbanistica e di pubblicare sul sito Internet del Comune di Loria per la libera consultazione gli elaborati della presente variante tematica al Piano degli Interventi.

5. DI TRASMETTERE copia integrale della variante in oggetto all'Amministrazione Provinciale di Treviso, ai sensi di art. 18, comma 5 di L.R. n. 11/2004.
6. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, il Piano diventerà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune di Loria.

Si dà atto che la registrazione su nastro magnetico della seduta consiliare di approvazione del presente atto, conservata agli atti della Segreteria Comunale, costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge 7.8.90, n. 241.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **28**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE, AI SENSI DI ART. 18 DI L.R. N. 11/2004, DELLA QUINTA VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER VARIANTI VERDI, VARIAZIONI PUNTUALI E RECEPIMENTO DI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/07/2018

Il Responsabile di Settore
Fabio Pellizzari

Parere Contabile

Ufficio Contabilità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Il presente atto non presenta oneri a carico del bilancio.

Data 23/07/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Maria Teresa Zen

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Guidolin Michele

IL SEGRETARIO GENERALE
Battaglia Agostino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Battaglia Agostino;1;33330423096556256219478421695643436103
Michele Guidolin;2;2815619